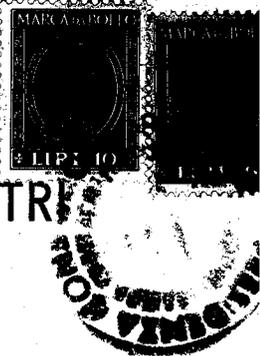


N.

REPUBBLICA ITALIANA



5321

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: " LE SPIE "

2067

Metraggio { dichiarato
 { accertato

Marca: WARNER BROS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: GEORGE RAFT — BRENDA MARSHALL — SYDNEY GREENSTREET

Regia: RAOUL WALSH

Trama

In uno scompartimento dell'espresso Bagdad-Istanbul, Joe Barton, agente segreto americano, incontra Anna Remzi, una bella ragazza diretta ad Ankara. Temendo di essere pedinata, ella lo prega di prendere in consegna una busta contenente tutto il suo avere da restituire all'albergo dove ella scenderà.

Quando Barton vi si reca, trova la ragazza uccisa. Per non essere sospettato, fugge dalla finestra. Al ritorno al suo albergo, viene avvicinato da due nazisti che si presentano come agenti della polizia locale. Essi lo accusano di omicidio e gli chiedono la busta di Anna. Di fronte al suo rifiuto i due lo portano dal colonnello Robinson, capo del servizio segreto nazista,

il quale lo minaccia di morte se non consegnerà la busta incriminata. Barton però riesce a salvarsi, fuggendo insieme con due agenti russi, Zaleshoff e la sorella di questi Tamara, anch'essi prigionieri nella villa di Robinson.

Da costoro Barton viene a sapere che Anna è stata uccisa da un agente russo perchè voleva consegnare a Robinson documenti fotografici di un piano di invasione della Turchia da parte dei Russi. Pubblicando questi documenti, Robinson era sicuro di rompere la neutralità della Turchia e di farla aderire all'Asse.

Tornato all'albergo, Barton s'accorge che la preziosa busta gli è stata rubata. Insieme con Zaleshoff e Tamara si mette alla ricerca di Robinson. Lo trova nella tipografia di un giornale filotedesco, che sta per pubblicare i documenti del piano russo. Dopo un duello mortale, Barton riesce a distruggere i macchinari sventando definitivamente il gioco del servizio nazista.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

19 APR. 1929

(Lr. G. ...)

Chy...

F. de Pirro